

Il coordinatore alla
sicurezza: ruolo proattivo e
non repressivo

Fatto bene!
Fare bene il proprio lavoro e farlo in sicurezza

06.10.2022

Ing. Paolo Carretto- Soc. Libra Ingegneria S.r.l

II CONTESTO

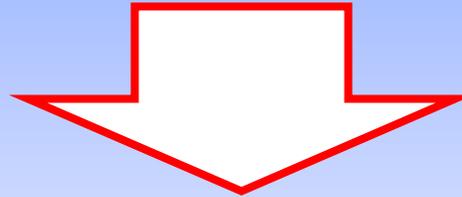
- Le imprese faticano a trovare addetti;
- Le squadre dei lavoratori sono composte da persone con scarsissime competenze nel settore;
- I tempi fra assunzione e inizio delle attività sul campo sono sempre più stretti;
- Presenza di contratti anomali;
- La inconsapevolezza dei datori di lavoro in merito alle loro responsabilità;
- La inconsapevolezza dei preposti nell'adempimento dei loro compiti;

IL C.S.P-C.S.E proattivi

- ❑ Redigere documentazione dettagliata ed esaustiva al fine di «dare l'esempio» della serietà da applicare al lavoro;
- ❑ Coinvolgere preposti e lavoratori nelle attività di cantiere;
- ❑ Essere efficaci nella comunicazione e verificare che la stessa sia stata compresa;
- ❑ Responsabilizzare i Preposti di cantiere creando sinergie di lavoro;
- ❑ Rispettare i lavoratori negli orari e nella continuità dei lavori (riunione di coordinamento non improvvisate ma all'inizio delle lavorazioni...);
- ❑ Organizzare le riunioni di coordinamento rispettando le lavorazioni e gli orari di minor impatto per il cantiere (ad esempio mattina presto....)

IL RUOLO

- Il coordinatore della sicurezza nei cantieri temporanei o mobili è la figura incaricata dal Committente o dal Responsabile dei Lavori per garantire il coordinamento tra le varie imprese impegnate nei lavori, al fini di ridurre i rischi sul lavoro.



- Il C.S.E. non è un amico;
- Il C.S.E. non è il datore di lavoro;
- Il C.S.E. rispetta e deve essere rispettato;
- Il C.S.E. deve essere professionale in virtù delle sue conoscenze, competenze ed esperienza

GLI STRUMENTI

LA RIUNIONE DI COORDIANMENTO INIZIALE



- IL C.S.E. si presenta;
- Il C.S.E conosce i presenti;
- Il C.S.E. identifica e verbalizza i preposti, addetti emergenze e addetti P.S.;
- Il C.S.E. espone il P.S.C., il cronoprogramma e gli obiettivi del cantiere; Condivide i P.O.S. verificando che siano conosciuti;
- Condivide le regole del cantiere;
- Ricorda ai preposti i loro compiti e responsabilità;
- Organizza «il gioco di squadra» del cantiere.

CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI

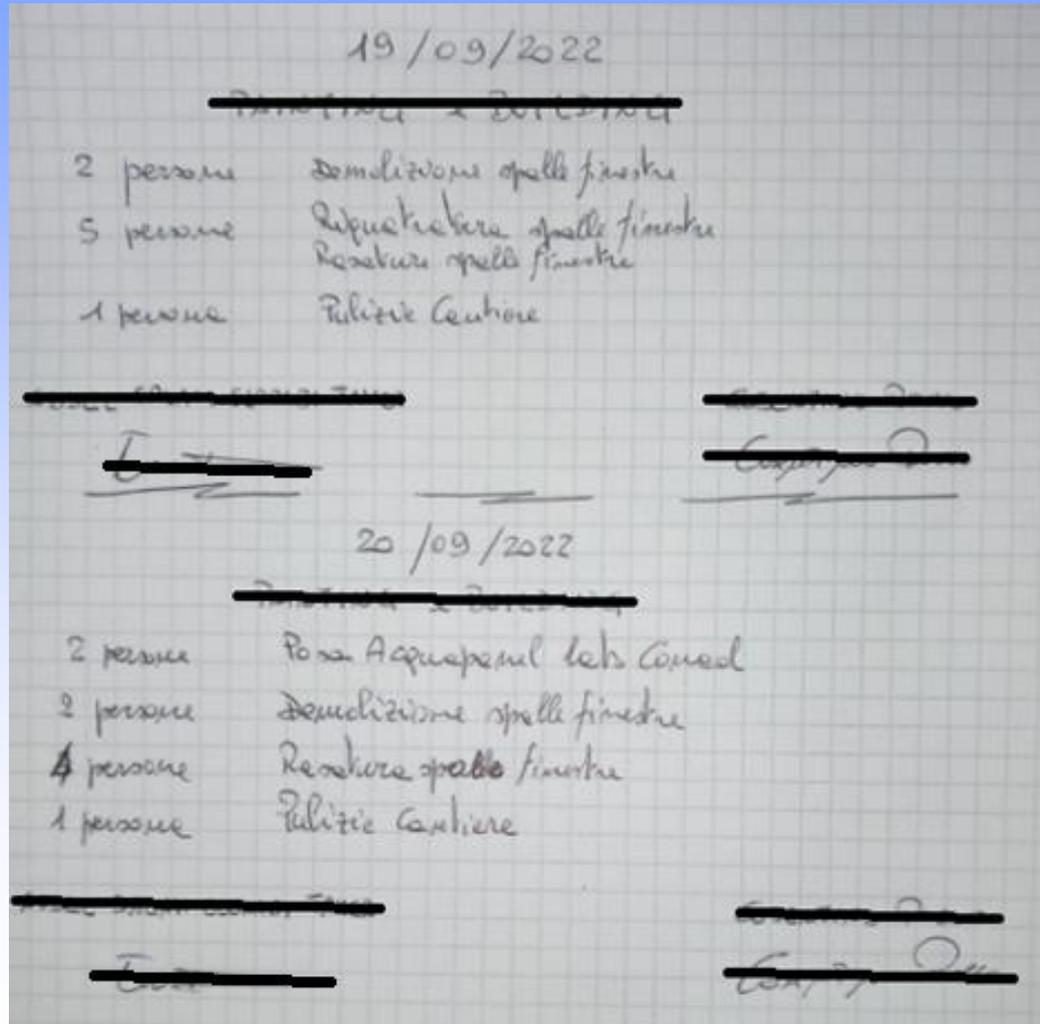
Il C.S.E. non lavora da solo:



- Coinvolge i Datori di lavoro nelle scelte progettuali e di adeguamento della sicurezza;
- Identifica e ricorda le responsabilità dei preposti di cantiere;
- Verifica che la comunicazione DATORE DI LAVORO-PREPOSTO e viceversa sia efficiente ed efficace;
- Interviene nel caso la comunicazione non sia efficace;
- Condivisione del P.S.C e del P.O.S. con preposti e lavoratori;
- Crea gruppi «social» per la condivisione veloce di informazioni di cantiere, nel quale si scambiano foto e brevi comunicazioni(NON SOSTITUISCE I VERBALI DI SOPRALLUOGO).

CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI

Esempio di una comunicazione di cantiere inviata dall'impresa al C.S.E
in merito alle lavorazioni del giorno



CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI

Il C.S.E. è presente sul cantiere:



❑ Il C.S.E. è presente in cantiere:

Cassazione Penale, Sez. 3, 27 aprile 2017, n. 19970

Oggetto:

«Venti giorni senza andare in cantiere, proprio all'inizio dei lavori: responsabilità del coordinatore per l'infortunio occorso al figlio del capo»

CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI

COINVOLGIMENTO DEI PREPOSTI E DEI LAVORATORI



- Il C.S.E. si confronta con i preposti ed i lavoratori per trovare soluzione;
- Studia le lavorazioni del cantiere;
- E' presente prima e durante le lavorazioni critiche;
- Condivide i cronoprogrammi con i preposti;
- Analizza le Interferenze tra lavoratori e imprese;

GLI STRUMENTI

LA «INDUCTION DI CANTIERE»



- ❑ Fornisce un modulo di «Induction»;
- ❑ Verifica che ogni lavoratore si sia sottoposto ad Induction (condivisione del nuovo ingresso tramite «gruppo social»);
- ❑ Mantiene un archivio delle Induction.

Un esempio di modello di Induction.

GLI STRUMENTI

LA VERIFICA DEL LIVELLO DI CONOSCENZA



- Verifica la formazione del lavoratore attraverso la documentazione (che le imprese inviano preventivamente);
- Verifica la formazione del lavoratore attraverso la richiesta di indossare D.P.I o di atteggiarsi alle opere provvisionali;
- Osserva il comportamento dei lavoratori;
- Interviene coinvolgendo il Datore di lavoro/ preposto.

GLI STRUMENTI

LE RIUNIONI DI COORDINAMENTO



- Coinvolge i preposti;
- Si interfaccia con Datore di lavoro, R.S.P.P. ed R.L.S.;
- Analizza le lavorazioni con i preposti, ne condivide le criticità di dettaglio operativo, condivide le soluzioni;
- Guida i preposti ed i lavoratori al ragionamento;
- Non impone idee personali ma si avvale della propria esperienza e conoscenza per condividere con datori di lavoro/preposti e lavoratori le scelte;
- NON «FERMA IL CANTIERE» per la riunione....**

GLI STRUMENTI

I SOPRALLUOGHI



- Coinvolge i preposti;
- In fase di sopralluogo pretende che le lavorazioni corrette non si fermino;
- Verifica le modalità di lavoro;
- Parla con i lavoratori per confrontarsi su problematiche /criticità che si riscontrano;
- Indossa sempre i D.P.I.;
- Collabora con il preposto comunicando al Datore di lavoro eventuali carenze «strutturali» della organizzazione della sicurezza.

Un esempio di verbale di sopralluogo

GLI STRUMENTI

Esempio di un verbale di sopralluogo:

VERBALE DI SOPRALLUOGO, DI COORDINAMENTO E DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettere a) D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.)		Rev.05	
Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione		Nome e cognome del tecnico	
Collaboratore al C.S.E.			
COMMITTENTE		Verbale del	Ora (flea)
		DATA:	
		Ora flea:	
CANTIERE			
OGGETTO VERBALE			
IMPRESA AFFIDATARIA			

Si chiede di inviare lo stesso controfirmato;
Si richiede evidenza dell'adempimento delle Azioni Richieste entro 3 giorni dalla ricezione del presente verbale inviando documentazione fotografica.

Inviare il verbale delle azioni correttive adottate al C.S.E. ed al R.L.

OSSERVAZIONI:

Il  della Sicurezza in fase di Esecuzione-		Per ricevuta (Impresa):	
Collaboratore  della Sicurezza in fase di Esecuzione-		Per ricevuta (Impresa):	

L'Impresa Affidataria trasmetterà questo verbale, alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, per le azioni di competenza; il presente verbale costituisce parte integrante del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

VERBALE DI SOPRALLUOGO, DI COORDINAMENTO E DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettere a) D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.)		Rev.05	
Nota 1	IDENTIFICAZIONE	DESCRIZIONE	
FOTO DELLA CRITRICITA'		1. UBICAZIONE;	
		2. CRITICITA'?	
		3. AZIONI RICHIESTE;	
		4. TEMPISTICHE.	

Nota 2	IDENTIFICAZIONE	DESCRIZIONE	
FOTO DELLA CRITRICITA'		1. UBICAZIONE;	
		2. CRITICITA'?	
		3. AZIONI RICHIESTE;	
		4. TEMPISTICHE.	

Nota 2	IDENTIFICAZIONE	DESCRIZIONE	
FOTO DELLA CRITRICITA'		1. UBICAZIONE;	
		2. CRITICITA'?	
		3. AZIONI RICHIESTE;	
		4. TEMPISTICHE.	

Il  della Sicurezza in fase di Esecuzione-		Per ricevuta (Impresa):	
Collaboratore  della Sicurezza in fase di Esecuzione-		Per ricevuta (Impresa):	

L'Impresa Affidataria trasmetterà questo verbale, alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, per le azioni di competenza; il presente verbale costituisce parte integrante del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

GLI STRUMENTI

LE SIMULAZIONI di lavorazioni critiche



- In accordo con i datori di lavoro organizza delle simulazioni di intervento di situazioni critiche prima di affrontare la lavorazione vera e propria;
- Coinvolge i preposti, addetti alle emergenze ed addetti al primo soccorso nelle responsabilità;
- Coinvolge i lavoratori;
- Verifica che i lavoratori abbiano dimestichezza con i D.P.I.;
- Verifica che i lavoratori abbiano padronanza nelle azioni lavorative.

GLI STRUMENTI

LA PROVA DI EVACUAZIONE

Riservata a cantiere di grandi dimensioni , la si può proporre anche a cantieri di piccole/medie dimensioni; **MAGGIORE è IL COINVOLGIMENTO ATTIVO E MAGGIORE è LA COLLABORAZIONE CON IL CANTIERE**



- In accordo con i datori di lavoro organizza delle simulazioni di intervento di situazioni critiche prima di affrontare la lavorazione vera e propria;
- Coinvolge i preposti, addetti alle emergenze ed addetti al primo soccorso nelle responsabilità;
- Coinvolge i lavoratori nelle azioni;
- Verifica che i lavoratori abbiano dimestichezza con i D.P.I.
- Verifica che i lavoratori abbiano padronanza nelle azioni lavorative.

Grazie ed Arrivederci

Paolo Carretto